

Da tempo diffuse in ambienti di *common law*, le investigazioni digitali sotto copertura sono progressivamente apparse anche nei sistemi europei, soprattutto nella lotta a terrorismo e sfruttamento sessuale dei minori. Tratto distintivo è l'impiego di profili fittizi *online*, destinati a carpire l'affidamento degli internauti, instaurare legami, immergersi e integrarsi, a scopi accertativi, nel flusso interattivo che accompagna le condotte oggetto di indagine. Uno sguardo alle prassi d'oltre oceano ne svela, comunque, la poliedricità, essendo fruibili per monitorare, senza limiti di tempo e barriere fisiche, aspetti significativi della vita altrui, testarne l'inclinazione criminale e stimolare contributi dichiarativi anche autoincriminanti sui quali imbastire l'accusa. Sul versante interno, il congegno è stato relegato ai margini del settore giudiziario e richiede, pertanto, un approfondimento, prima di tutto, sistemico. Premesso l'assetto normativo, lo studio sonda morfologia, tecniche e dinamiche emergenti dal diritto vivente, esplorando profili funzionali e contesto assiologico, al fine di enucleare soluzioni in grado di assicurare legalità e proporzionalità all'intervento investigativo specifico.

PAOLO TROISI è ricercatore di Procedura penale, abilitato al ruolo di professore di II fascia, presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata". È autore delle monografie "Le procedure de libertate nei percorsi interpretativi delle Sezioni unite della Cassazione" (Quaderni della Sezione di Diritto Processuale Penale dell'Università degli Studi di Salerno, 2007); "L'errore giudiziario tra garanzie costituzionali e sistema processuale" (Cedam, 2011); "La circolazione di informazioni per le investigazioni penali nello spazio giuridico europeo" (Cedam, 2012).

ISBN 979-12-5965-069-6 ISSN 2724-6221



9 791259 650696



9 770272 462219

€ 45,00



P. Troisi Le investigazioni digitali sotto copertura

7

GIUSTIZIA PENALE DELLA POST-MODERNITÀ

7

Collana diretta da

A. Scafati - T. Bene - A. De Caro - G. Di Chiara - G. Garuti - S. Lorusso - M. Menna - N. Triggiani - D. Vigoni



Paolo Troisi

LE INVESTIGAZIONI DIGITALI SOTTO COPERTURA

CACUCCI  EDITORE
BARI

In copertina: Clara Luiselli, *Sospensione del giudizio*, *Installation view* dal Tribunale della Mente, Basilica di Santa Maria Maggiore, Piazza Duomo, Città Alta, Bergamo, 2012.

GIUSTIZIA PENALE DELLA POST-MODERNITÀ

7

Paolo Troisi

**LE INVESTIGAZIONI DIGITALI
SOTTO COPERTURA**

CACUCCI  EDITORE
BARI

GIUSTIZIA PENALE DELLA POST-MODERNITÀ

Direzione

A. Scalfati - T. Bene - A. De Caro - G. Di Chiara - G. Garuti
S. Lorusso - M. Menna - N. Triggiani - D. Vigoni

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

© 2022 Cacucci Editore - Bari

Via Nicolai, 39 - 70122 Bari – Tel. 080/5214220

<http://www.cacucci.it> e-mail: info@cacucci.it

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

Indice

PARTE I

STRUTTURA E FUNZIONI

CAPITOLO I

RILIEVI PRELIMINARI

- | | |
|---|----|
| 1. Investigazioni coperte e <i>cyberspace</i> : premessa | 13 |
| 2. Riferimenti di contesto: indagini digitali e coordinate assiologiche | 19 |
| 3. Itinerari da esplorare | 23 |

CAPITOLO II

TELAIO NORMATIVO

- | | |
|--|----|
| 1. Prodromi | 25 |
| 2. L'archetipo "antipedofilia" | 28 |
| 3. Il modello "antiterrorismo": genesi | 30 |
| 4. (<i>Segue</i>): implementazione | 32 |
| 5. La perdurante (e controversa) coesistenza dei modelli | 36 |

CAPITOLO III

MORFOLOGIA DELL'ATTO

- | | |
|---|----|
| 1. Dimensione "sostanzialistica" e carenza di uno statuto processuale | 41 |
| 2. Identità (digitale) di copertura e contegni scriminati: il duplice livello di tipizzazione | 50 |
| 3. I «contatti» con soggetti e siti nelle reti di comunicazione | 55 |

4. Il «contrasto» dei reati di prostituzione e pornografia minorile	57
5. Moduli procedurali e ruolo dell'autorità giudiziaria: i dubbi di proporzionalità	62

CAPITOLO IV

INVESTIGAZIONI NELLA RETE E ATTIVITÀ SOTTO COPERTURA

1. Manovre atipiche nel <i>web</i> e uso di profili fittizi: confini fluidi	73
2. Preludi dell'indagine coperta: il pattugliamento della rete	74
3. (<i>Segue</i>): l'analisi di fonti aperte e il monitoraggio dei <i>social media</i>	81
4. Fattispecie <i>border-line</i> : l'accesso "mascherato" in aree riservate	88
5. (<i>Segue</i>): l'acquisizione di contenuti illeciti su reti <i>peer to peer</i>	92
6. Commistioni funzionali: finalità probatoria	94
7. (<i>Segue</i>): vocazione proattiva	104
8. Primi approdi e prosieguo dell'indagine	106

PARTE II

PRESIDI SOVRAORDINATI E RIFLESSI PROBATORI

CAPITOLO V

ACQUISIZIONE CON L'INGANNO E INGERENZE NELLA VITA PRIVATA

1. Interazioni coperte e sfera privata: i termini del problema	111
2. Costrutti di <i>common law</i> : IV Emendamento, aspettative di <i>privacy</i> e <i>third-party doctrine</i>	120
3. (<i>Segue</i>): azioni <i>undercover</i> , accollo del rischio e <i>cyberspace</i>	133
4. (<i>Segue</i>): variazioni (canadesi) sul tema	146
5. L'approccio europeo: vita privata, legalità e proporzionalità	151
6. Paradigmi costituzionali ed equilibri giurisprudenziali: segretezza e riservatezza	160
7. Accessi investigativi in aree informatiche e nuove declinazioni della privacy	180
8. Inganno digitale e vita privata: un ripensamento delle tradizionali categorie?	192

CAPITOLO VI
INDUZIONE AL REATO E GIUSTO PROCESSO

1.	La provocazione poliziesca: schemi ordinari e modelli digitali	199
2.	Soluzioni di <i>common law</i> : l' <i>entrapment defense</i> statunitense	207
3.	(<i>Segue</i>): divieto di intrappolamento e <i>online sting operations</i>	221
4.	(<i>Segue</i>): varianti ulteriori	230
5.	La prospettiva Cedu: <i>test of incitement</i> e “giusto processo”	238
6.	(<i>Segue</i>): indagini “passive” e scenari proattivi nella rete	252
7.	Gli approdi giurisprudenziali interni	258
8.	Le criticità sul fronte delle azioni nel <i>web</i>	272
9.	<i>Online entrapment</i> , presidi processuali ed esigenze di tipizzazione	279

CAPITOLO VII
PROVOCAZIONE PER LA PROVA
E GARANZIE DIFENSIVE

1.	Agire coperto e <i>nemo tenetur se detegere</i> : questioni irrisolte	285
2.	Tutele incomplete: il <i>privilege against self-incrimination</i> d'oltre oceano	290
3.	(<i>Segue</i>): il diritto di non incriminarsi di fonte convenzionale	299
4.	Il versante interno: libere scelte e inganno investigativo	304
5.	Colloqui <i>online</i> e diritto al silenzio: ammissioni provocate	309
6.	(<i>Segue</i>): confidenze “spontanee”	318
7.	(<i>Segue</i>): apporti del non indiziato	322
8.	Ricadute sul contraddittorio per la prova: l'irripetibilità dell'atto	324
9.	(<i>Segue</i>): contributi “anonimi” e compensazioni valutative	327

CAPITOLO VIII
RISVOLTI PATOLOGICI

1.	Iniziative atipiche, prova incostituzionale e principio di legalità	335
2.	Azioni tipiche e atto motivato dell'autorità giudiziaria	342
3.	Requisiti dell'atto, prova illecita e divieti probatori	349
4.	<i>Incitement</i> e attentati al giusto processo	357
5.	Provocazione per la prova, diritto al silenzio e inutilizzabilità: quadro di sintesi	362

6. Conseguenze della patologia e riflessi sul sequestro	363
7. Acquisizioni transnazionali e (assenza di) limiti probatori	370

CAPITOLO IX

INADEGUATEZZA DELLA DISCIPLINA
E “VECCHI” MODELLI CULTURALI

1. Un congegno “inesplorato”	377
2. L'ingerenza nella privacy comunicativa	381
3. La valenza induttiva dell'azione	382
4. L'aggiramento del <i>nemo tenetur se detegere</i>	384
5. Prospettive	386
Bibliografia	391